

DISPONIBILITA' LIQUIDE (attivo circolante) (ART. 2427 C.C. N° 4)				
AL 31.DICEMBRE.1993				
(Valori espressi in milioni di lire)				
Variazioni dell' esercizio				
DESCRIZIONE	Valore a Bilancio	Incrementi	Utilizzi	Valore a Bilancio
Depositi bancari e postali	13.216	3.943.410	3.446.729	509.897
Tesoreria Centrale dello Stato (conto infruttifero)	0	5.239.066	3.765.888	1.473.178
Assegni	0			0
Denaro e valori in cassa	3	10.423	10.420	6
TOTALE	13.219	9.192.899	7.223.037	1.983.082

La liquidita' netta al 31/12/1993 risulta pari a 1.983,1 miliardi di lire.

Tale voce si e' incrementata prevalentemente per effetto degli incassi da parte della Tesoreria Centrale dello Stato a seguito delle erogazioni disposte dai decreti emessi dal Ministero del Tesoro per far fronte alle esigenze della liquidazione.

A norma della citata legge 33 del 17/2/93 e della legge 738 del 27/12/94, che ne modifica l'art. 5, comma 7, "Gli importi delle anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti al Commissario liquidatore, ad esclusione di quelle relative ai pagamenti diretti disposti nei confronti dell'Ente soppresso, devono affluire in apposito conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, intestato all'EFIM in liquidazione. Allo stesso conto corrente devono essere versate tutte le disponibilita' di spettanza dell'Ente soppresso e del Commissario liquidatore depositate presso il sistema bancario. ..."

* Ratei e Risconti attivi (Allegato nn° 6 e 7)

La voce e' costituita da ratei di interessi su finanziamenti a societa' controllate regolati con scadenze infrannuali, per lire miliardi 1,9 e ratei per contributi dello Stato su interessi su Prestiti Obbligazionari per lire miliardi 1,1.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione, natura ed alla scadenza degli stessi, come richiesto dall'art. 2427 C.C. dai commi 6° - 7°, si rimanda agli appositi prospetti allegati.

PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

- Patrimonio netto

La voce in oggetto risulta' cosi' composta :

PATRIMONIO NETTO

(ART. 2427 C.C. N° 4)

(Valori espressi in milioni di lire)

Variazioni dell' esercizio

DESCRIZIONE	Al 31.12.1992	Apporti	Sistemazione perdita di esercizio	Riclassifiche	Perdita dell'esercizio 1993	Al 31.12.1993
Fondo di dotazione :						
- Ordinario	3.819.435					3.819.435
- GEPI	204.817					204.817
- RIBS	13.850					13.850
- INSAR	9.000					9.000
Prestiti obbligazionari e mutui a carico dello Stato, iscrivibili a fondo di dotazione	472.037	1.165				473.202
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.110.465	(1)		-1.948.311		-7.058.776
Utili (perdite) dell'esercizio	-1.948.311	(2)		1.948.311	-2.267.227	-2.267.227
TOTALE	-2.539.636	1.165	0	0	-2.267.227	-4.805.698

(1) Perdite precedenti al 18.07.92

(2) Periodo 18.07-31.12.1992

Nell'esercizio 1993 il **Fondo di dotazione** dell'Ente non ha subito variazioni e pertanto al 31.12.1993 ammonta a lire miliardi 4.047,1 così di seguito suddiviso :

* Fondo di dotazione ordinario	L/mil.di 3.819,4
* Fondo di dotazione destinato	" " 227,7

Il Fondo di dotazione ordinario risulta inferiore alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo, mentre i Fondi destinati trovano specifica contropartita negli investimenti in partecipazioni disposti per legge, eventualmente rettificati dalle svalutazioni.

Prestiti Obbligazionari e mutui BEI con servizio a carico dello Stato, iscrivibili a Fondo di dotazione.

L'Efim, con specifici provvedimenti legislativi, emessi negli anni scorsi, era stato autorizzato a contrarre Prestiti obbligazionari e mutui con la Banca Europea per gli investimenti. L'intero servizio del prestito per i debiti così contratti, sia in linea capitale che in linea interessi, era stato assunto a carico del Tesoro dello Stato, obbligato a rimborsare all'Efim le somme dall'Ente anticipate alle scadenze contrattuali. I rimborsi ottenuti fino alla soppressione dell'Ente sono stati contabilizzati, a seguito di specifiche comunicazioni ministeriali al Fondo di dotazione ordinario (conseguentemente tale voce si è incrementata nell'esercizio 1993 di 1,2 miliardi di lire).

A seguito della soppressione e della liquidazione dell'Ente, l'articolo 6 comma 2, lettera f del D.L. 487/92, convertito con la legge n° 33 del 17.02.1993, dispone che " il Tesoro dello Stato provvede direttamente al servizio di detti prestiti", pertanto le rate scadute ed a scadere dopo la data della messa in liquidazione dell'Efim saranno estinte direttamente dal Tesoro.

La composizione della voce di cui trattasi, rilevata in una specifica riserva del patrimonio netto, è la seguente:

a) Rate scadute	L/ mil.di	256,8
* Importo capitale della 3 ^a e 4 ^a rata del P.O. EFIM 1986-1995	L/mil.di	169,9
* Importo capitale della 2 ^a e 3 ^a rata del P.O. EFIM 1987-1994	L/mil.di	75,0
* Mutuo BEI Legge 27.12.83 n°730 rate incassate (Capit.+inter.)	L/mil.di	11,9

b) Rate da scadere - rata capitale - L/ mil.di 216,4

Gli importi residui sono cosi' composti, con riferimento al bilancio al 31.12.1993 :

* Prestito obbligazionario EFIM 1986-95	L/mil.di	170,1
* Prestito obbligazionario EFIM 1987-94	L/mil.di	37,5
* Mutui BEI (legge 730/83)	L/mil.di	8,8

- Fondi per rischi ed oneri

La composizione dei Fondi per rischi ed oneri e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, risultano le seguenti :

FONDI PER RISCHI ED ONERI

(ART. 2427 C.C. N° 4)

(Valori espressi in milioni di lire)

Variazioni dell' esercizio

DESCRIZIONE	AL 31.12.1992	Accantona- menti da c/economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	AL 31.12.1993
Fondo onerosita' presunte su partecipazioni	655.195	1.303.970			1.959.165
Fondo per altre onerosita' presunte	0	89.651			89.651
TOTALE	655.195	1.393.621	0	0	2.048.816

L'importo dell'accantonamento (1.393.621) differisce dalla somma di quelli iscritti a conto economico (1.315.970 + 1.337):
 - quanto a 28.812 mil. per accantonamenti per interessi su debiti verso il Tesoro, iscritti tra gli oneri finanziari;
 - quanto a 47.503 mil. per oneri retributivi relativi a dicembre 1993 da corrispondere a societa', iscritti tra gli oneri straordinari.

Il fondo per onerosita' presunte su partecipazioni si riferisce agli accantonamenti effettuati, dopo l'eventuale svalutazione dei crediti, per fronteggiare le ulteriori perdite derivanti dall'adeguamento al netto patrimoniale delle societa' controllate dall'Ente - poste o prossime alla liquidazione e/o comunque per le quali l'Ente e' direttamente impegnato- e che al 31/12/1993 presentavano netti patrimoniali negativi. Qui di seguito sono evidenziati in dettaglio i movimenti del fondo :

(lire miliardi)	al 31.12.1992	esercizio 1993	al 31.12.1993
- Alumix	- 0	- 574,8	- 574,8
- Comsal	- 46,1	- 60,2	- 106,3
- Efimdata	- 0	- 42,9	- 42,9
- Efimpianti	- 0	- 320,1	- 320,1
- Nuova Safim	- 443,6	- 186,9	- 630,5
- Nuova Sopal	- 165,5	- 18,4	- 183,9
- Sistemi e Spazio	- 0	- 100,7	- 100,7
Totale	655,2	1.304,0	1.959,2
	=====	=====	=====

Come illustrato nella relazione sulla gestione, a causa della precaria situazione organizzativa e strutturale della Nuova Safim in liquidazione, non e' stato possibile procedere ad una fondata quantificazione degli effetti economici delle transazioni concluse con riferimento ai contratti di Swap sul bilancio 1994 della Nuova Safim.

Pertanto non e' stato possibile effettuare accantonamenti specifici al fondo per onerosita' presunte su partecipazioni, mentre i rischi latenti, cosi' come stimati dalla Nuova Safim nel proprio bilancio 1993, sono stati inclusi, per il valore di lire 197,1 miliardi, tra i conti d'ordine.

Il fondo per altre onerosita' presunte, si riferisce agli accantonamenti effettuati per fronteggiare :

- a) differenze tra il tasso di interesse contabilizzato e quello eventualmente praticabile dal Tesoro dello Stato sui finanziamenti ricevuti dalla Cassa Depositi e Prestiti: A norma dell'art. 5, comma 3 della legge 33 del 17/2/93, le condizioni di scadenza e di tasso per le anticipazioni concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti sono determinate con decreti del Ministro del Tesoro. I decreti via via emessi per le erogazioni, fanno riferimento al tasso vigente previsto per i mutui con scadenza ventennale (9%). A tale tasso sono stati calcolati e contabilizzati gli interessi passivi per le somme incassate dal Tesoro.
- In base ad una circolare successiva del Ministero del Tesoro (prot. 345859 del 24/2/1994), si e' stabilito che per tutte le anticipazioni concesse dall'Efim alle proprie controllate e dal Tesoro all'Efim, si deve far riferimento al tasso legale (10%).

L'accantonamento effettuato ammonta a lire miliardi 28,8.

- b) rimborso al Tesoro dello Stato di lire miliardi 12 a suo tempo erogati e finalizzati alla realizzazione di uno stabilimento Comital Sud non più effettuato.
- c) Oneri retributivi delle Società di lire miliardi 47,5 posti a carico della gestione liquidatoria dell'Ente (Art. 1 comma 2 del D.L. 643 del 22/11/1994, convertito, con modificazioni, nella legge n. 738 del 27/12/1994): quota di competenza dell'esercizio 1993, la cui erogazione è avvenuta nel 1994.
- d) rischi rivenienti da garanzia fideiussoria prestata a favore dell'Ufficio IVA di Rieti, per l'importo di 1.337 milioni, a seguito di contenzioso in atto con la ex controllata ICAR (Industria Carni Alimentari Reatina) su accertamenti d'imposta relativi agli anni 75-82.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

la movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente :

Consistenza al 31.12.1992	L/mil.di	8,6
. Accantonamento al conto economico	L/mil.di	1,4
. Utilizzi per indennità corrisposte	L/mil.di	6,0
Consistenza al 31.12.1993	L/mil.di	4,0

l'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 1993 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto e dai trattamenti economici in atto.

- Debiti (Allegati nn° 8 e 9)

Le voci che compongono tale raggruppamento, e per le quali in base all'art. 2427 n° 4 e 6 del C.C. si riporta in appositi allegati il dettaglio della variazione intervenuta nell'esercizio 1993, sono rappresentate dalle seguenti, per natura e scadenza:

*** Debiti verso banche**

La voce è stata estinta con il rimborso agli Istituti di Credito per lire miliardi 162,4.

*** Debiti verso altri finanziatori**

La voce assomma complessivamente a lire miliardi 7.251,2 ed e' costituita dalle anticipazioni erogate all'Ente dalla Cassa Depositi e Prestiti (sottodettagliate per legge di autorizzazione). Sono inoltre compresi i valori erogati direttamente dalla Cassa Depositi e Prestiti a seguito della procedura del c.d. "stato passivo", sia attraverso la linea di credito presso Banca di Roma (per i debiti in valuta e per quelli in lire verso banche estere), sia a mezzo di obbligazioni. Tali obbligazioni hanno estinto i debiti ante 17/7/92 dell'Efim, Nuova Safim, Nuova Sopal e Comsal. Per queste ultime societa' controllate, esiste un corrispondente credito iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie.

L'analisi dei debiti di cui trattasi e' cosi' composta:

- Anticipazioni DL.382/92 conv. legge n°68/93	L/mil.di	282,0
- Anticipazioni DL.487/92 conv. legge n°33/93	L/mil.di	3.240,0
- Pagamenti diretti debiti in valuta dello stato passivo (linea di credito Banca di Roma)	L/mil.di	1.299,4
- Pagamenti per stato passivo diretto EFIM	L/mil.di	830,2
- Pagamenti per stato passivo Nuova Safim liq.	L/mil.di	1.221,5
- Pagamenti per stato passivo Nuova Sopal liq.	L/mil.di	0,5
- Pagamenti per stato passivo Comsal liq.	L/mil.di	118,3
- Interessi maturati al 31.12.1993	L/mil.di	259,3

Totale L/mil.di 7.251,2
=====

Il debito sul finanziamento di originari 300 milioni di ECU, assunto dall'Ente nel corso del 1985, per il controvalore del residuo debito al 31/12/1992 (a valore corrente) di lire miliardi 298 e' stato, nel corso dell'esercizio 1993, totalmente rimborsato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

*** Debiti verso fornitori**

La voce comprende i debiti commerciali in essere al 31/12/93 (701,5 milioni). Parte di essi erano debiti congelati dalla legge di soppressione dell'Efim (debiti ante 17/7/92), successivamente estinti a mezzo di obbligazioni emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti.

*** Debiti verso imprese controllate**

La voce espone un debito finanziario di 1.942,3 miliardi di lire con una riduzione, rispetto al 31/12/1992, di 324,2 miliardi di lire. Tale riduzione e' dovuta essenzialmente ai citati rimborsi alle societa' controllate dei debiti ante 17/7/1992 effettuati dal Ministero del Tesoro a mezzo obbligazioni, a fronte dello "Stato passivo".

*** Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario ammontano complessivamente a lire miliardi 1,3 e riguardano principalmente le ritenute operate sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.

*** Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Tale voce si riferisce ai saldi dovuti a fine anno ai suddetti Istituti per le quote a carico sia dell'Ente sia dei dipendenti, e che al 31 dicembre ammontava a lire miliardi 0,3.

*** Altri debiti**

La voce comprende debiti di natura diversa, quali debiti verso organi societari per emolumenti, debiti verso professionisti, debiti verso il Fondo Sociale Europeo ecc.. Al 31/12/1993 la voce ammonta a lire miliardi 47,0.

Gli importi prevalenti della posta "altri debiti" riguardano:

- il debito verso la FINMECCANICA (32 miliardi) relativo all'operazione di acquisizione del pacchetto ALENIA, già commentato a proposito delle partecipazioni;
- il debito verso l'ENI (3,2 miliardi), attinente ad un contenzioso in atto con lo stesso ENI, e relativo alla valutazione del pacchetto azionario della Comsal, acquisito dall'Efim nel 1985. L'importo comprende il valore periziale di 1 miliardo di lire ed i relativi interessi maturati dal 2/5/1985 al 31/12/1993 per lire miliardi 2,2. Nell'esercizio 1992 si era provveduto ad azzerare un residuo importo di credito ancora sospeso con l'ENI di 32,5 miliardi, azzerando altresì il fondo rischi corrispondente (per 15,2 mld.) e registrando una rettifica negativa di liquidazione per 17,3 miliardi. Al fine di allineare le partite in contestazione con l'ENI al presumibile valore di definizione della vertenza si era altresì proceduto ad operare una corrispondente rettifica positiva di liquidazione per 16,9 miliardi, azzerando il debito iscritto per tale importo. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non si prevedono ulteriori passività a carico dell'Ente oltre a quelle rilevate in bilancio.

*** Ratei e Risconti passivi (Allegato nn° 7 e 9)**

La voce è costituita da ratei di interessi su finanziamenti ricevuti da società controllate regolati con scadenze infrannuali, per lire miliardi 11,5 e ratei di interessi su Prestiti Obbligazionari e mutui BEI per lire miliardi 1,4.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione, natura ed alla scadenza degli stessi, come richiesto dall'art.2427 C.C. dai commi 6° - 7°, si rimanda agli appositi prospetti allegati.

L

CONTI D'ORDINE**Garanzie personali prestate**

Le garanzie rilasciate nell'interesse di imprese controllate e per obbligazioni proprie, iscritte per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno, ammontano complessivamente a 871,337 miliardi di lire e sono diminuite rispetto al 31/12/1992 complessivamente di 1.226,4 miliardi, come risulta dal successivo dettaglio.

Per le garanzie prestate si e' ritenuto opportuno stanziare al fondo rischi l'importo di 1.337 milioni per fideiussione prestata a favore dell'Ufficio IVA di Rieti, a seguito di contenzioso con la ex controllata ICAR (Industria Carni Alimentari Reatina) su accertamenti d'imposta relativi agli anni 75-82. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti al fondo rischi, in virtu' delle seguenti considerazioni:

- a) Le garanzie prestate nell'interesse delle societa' del settore difesa saranno, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita, assunte direttamente dalla Finmeccanica e/o dalle societa' acquirenti;
- b) Trattasi di garanzie rilasciate a favore esclusivo di creditori, i cui importi gia' figurano nei bilanci delle societa' garantite; pertanto l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione dell'Efim al creditore originario a favore del quale le garanzie hanno effetto. Tale sostituzione non produrrebbe modificazione nel patrimonio netto delle societa' controllate, il quale peraltro e' stato gia' interamente riflesso nel conto economico dell'Ente.
- c) A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 19/9/94 n. 545 sono assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore in ordine al trasferimento di aziende o di societa' previsti dal programma di liquidazione nonche' dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.
- d) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non porta alla previsione di rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(valori espressi in milioni di lire)

DESCRIZIONE	al 31.12.1992	Variazioni	al 31.12.1993	Sett. Difesa		Soc. al 100%		Garanzie e altre società	
				a)		b)		ricoperte inf. al 100%	
Fidejussioni rilasciate a fronte di obbligazioni delle controllate	520.030	-431.803	88.227	2.710	83.596				1.92
Fidejussioni rilasciate a garanzia impegni assunti dalla controllata Finanziaria E. Breda	250.000	-250.000	0						
Fidejussioni rilasciate per rimborsi accelerati crediti IVA alle controllate	63.272	-10.084	53.187	11.827					41.35
Fidejussioni rilasciate a fronte cessione crediti d'imposta delle controllate	212.583	-212.583	0						
Lettere di patronage rilasciate a controllate	1.043.792	-336.969	706.823	348.027	358.797				
Fidejussioni rilasciate a fronte di obbligazioni proprie	8.100	15.000	23.100		8.100		15.000		
TOTALE	2.097.776	-1.226.439	871.337	362.564	450.493		15.000		43.28

(*) Inclusa società Alumix

Le principali variazioni di cui sopra possono essere così specificate:

- a) Fideiussioni rilasciate a fronte di obbligazioni delle controllate L/mil.di - 431,8

Estinzione del debito estero della controllata Nuova Safim in liquidazione a favore della quale era stata rilasciata fideiussione.

- b) Fideiussioni rilasciate a garanzia di impegni assunti dalla controllata Finanziaria E.Breda L/mil.di - 250,0

Garanzia escussa mediante l'acquisto da parte dell'Efim di n°23.865.000 azioni della Oto Breda Finanziaria da un pool di banche.

- c) Fideiussioni rilasciate a fronte della cessione dei crediti d'imposta delle controllate L/mil.di - 212,6

Riacquisto dalla Chemical Bank dei crediti d'imposta ceduti dalle controllate nell'interesse delle quali l'Efim aveva rilasciato fideiussione.

- d) Lettere di patronage rilasciate nell'interesse delle controllate L/mil.di - 337,0

- e) Fideiussioni prestate per obbligazioni proprie

Si riferiscono a fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito a favore di ENI, Pilkington e Techint per conto Efim a garanzia, rispettivamente, di operazioni di acquisizione azioni Comsal e di eventuali sopravvenienze passive Siv. L'incremento avuto nel 1993 e' di 15,0 miliardi, e si riferisce a quest'ultima operazione.

Le "altre" garanzie personali prestate riguardano un finanziamento concesso alla controllata Safim Factor dal Crediop e garantito dall'Efim. Gli originari 315 miliardi di lire si sono ridotti a 230 per effetto del pagamento in precedenti esercizi di una rata capitale di 85 miliardi di lire.

Altri conti d'ordine
comprendono:

Garanzie personali ricevute	11.571.668.162
Beni presso terzi in comodato, deposito, a custodia o motivi similari.	257.610.452.399
Titoli azionari in gestione fiduciaria per conto Comitato di liquidazione ex EAGAT	79.006.960.758
Crediti verso controllate per crediti acquistati da Chemikal Bank	193.551.000.000
Crediti verso Cassa DD.PP. su assegnazione 300 Miliardi	18.000.000.000
Crediti verso Cassa DD.PP. su assegnazione 9.000 Miliardi	2.290.056.942.554
Rischio di Cambio - differenziale tra cambio storico e cambio al 31 dicembre 1993 sui finanziamenti concessi da Banche alla Nuova Safim ed assistiti da contratti di swap, successivamente disdettati dalle controparti, tuttavia ritenuti in essere sulla base della legge 33 del 17/02/1993, art.6 comma 4	197.139.876.619

	3.046.936.900.492
	=====

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Come precisazione preliminare e' da sottolineare che nello schema di conto economico allegato, i valori riferiti all'esercizio precedente riguardano il periodo 18/7/1992 - 31/12/1992. Cio' a causa della messa in stato di liquidazione dell'Ente al 17/7/1992, che ha reso necessaria la formazione di un bilancio iniziale di liquidazione alla data citata.

Le comparazioni pertanto risultano non significative a causa di una disomogeneita' temporale dei valori delle diverse colonne.

- VALORE DELLA PRODUZIONE*** Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La voce ammonta a lire miliardi 2,1 e attiene principalmente a prestazioni a societa' del Gruppo.

*** Altri ricavi e proventi**

Si riferiscono principalmente ad emolumenti riversati per attivita' prestate da personale dipendente ed al recupero spese diverse del personale distaccato presso i vari Ministeri. La voce ammonta a lire miliardi 48,3.

- COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono cosi' composti :

*** per materie prime, sussidiarie di consumo e merci.**

Si riferiscono all'acquisizione di energia elettrica e fluidi destinati al consumo diretto, per un importo di lire miliardi 0,3.



*** per servizi**

Nel corso del 1993 si sono sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per lire miliardi 8,9, qui di seguito indicati :

- Consulenze e prestazioni professionali	L/mil.di	7,1
- Servizi di vigilanza	" "	0,3
- Servizi per comunicazione (telef.postali)	" "	0,2
- Assicurazioni	" "	0,1
- Manutenzioni e servizi vari	" "	0,3
- Servizi vari	" "	0,9
	L/mil.di	8,9
		=====

*** per godimento di beni di terzi**

Tale voce ammonta a lire miliardi 1,7 e riguarda le spese per la locazione della sede.

*** per il personale**

La ripartizione di detti costi per tipologia di spesa e' gia' fornita nel conto economico; per quanto concerne gli "altri costi" si precisa che essi attengono a oneri diversi per il personale dipendente quali assicurazioni, contributi mensa e divise.

L'analisi del numero dei dipendenti riportato per categoria, come richiesto dall'art. 2427 del codice civile comma n° 15, risulta dal prospetto riportato nell' allegato 12.

*** ammortamenti e svalutazioni**

Le altre svalutazioni delle immobilizzazioni, si riferiscono a rettifiche di valore operate, per lire miliardi 0,2, alle immobilizzazioni materiali, la cui composizione per categoria di cespiti e' rilevabile dall'allegato n°1.

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, si riferiscono anch'esse a rettifiche di valore operate, per lire miliardi 49,3, su crediti verso controllate che al 31/12/1993 presentavano patrimoni netti negativi.

*** Altri accantonamenti e rischi**

La voce ammonta a lire miliardi 1.317,3 (1,3 accantonamenti per rischi e 1.316 altri accantonamenti) ed e' atta a fronteggiare determinati rischi e specifici oneri futuri; per una piu' completa informazione si rimanda al commento precedentemente riportato riguardo i fondi per oneri e rischi.

*** Altri oneri di gestione**

La voce ammonta a lire miliardi 25,6 e accoglie le imposte indirette e le tasse per 3,8 miliardi di lire, i compensi agli organi statutari per 0,5 miliardi, la minusvalenza di L/mil.di 18,8 derivante dalla negoziazione del titolo Siv - Societa' Italiana Vetro, nonche' sopravvenienze passive diverse per 2,5 miliardi.

Nell'allegato n° 11, sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nell'esercizio 1993, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile comma 16.

- PROVENTI ED ONERI FINANZIARI*** Proventi da partecipazioni**

Trattasi di dividendi per lire miliardi 0,2 corrisposti dalla partecipata Italsiel (2,9%) e relativi all'esercizio 1992.

*** Altri ricavi e proventi**

Si riferiscono al credito d'imposta relativo ai predetti dividendi ed ammontano a lire miliardi 0,1.

*** Altri proventi finanziari****** da crediti iscritti nelle immobilizzazioni :**

Tali proventi sono costituiti da interessi attivi maturati su crediti verso le controllate come di seguito indicati :

* su finanziamenti conto Nuova Safim	L/mil.di	1,2
* su finanziam. per Anticip. Gest.Liquid.	" "	30,5
* su pagamenti stato passivo	" "	109,9
* su Anticipazioni riacquisto Credito Imposta	" "	41,0
* su finanziamenti ex ECU	" "	3,6
* su finanziamenti Mutui BEI	" "	0,8
	L/mil.di	<u>187,0</u>
		=====

* proventi diversi dai precedenti

INTERESSI ATTIVI, COMMISSIONI
ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(Valori espressi in milioni di lire)

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 1993
Interessi e commissioni su crediti verso societa' controllate	9.115
Interessi e commissioni su crediti verso Banche ed Istituti di credito	33.030
Interessi e commissioni su debiti verso altre societa'	31.149
Contributo dello Stato su Prestito Obbligazionario	46.406
Proventi finanziari diversi	13.336
Proventi di cambio su finanziamenti ex ECU	20.089
Commissioni per servizi finanziari	2.263
TOTALE	155.388